

«Appunti», nei formati cartaceo e on-line, dedica costante attenzione alla pace. Il presente articolo offre una riflessione particolare sul tema. Muove da un'analisi semantica del termine pace: dalla "pax" latina, passando per la locuzione araba "salaàm" e quella ebraico-biblica "shalom", giunge a interrogarsi sulla parola nella lingua "tupì" delle popolazioni indigene brasiliane. In sintesi: pace indica ovunque condizioni di tranquillità, pienezza, benessere, l'opposto della guerra; non esclude però la presenza di conflitti, da trattarsi adeguatamente per evitare degenerazioni in senso bellico; il mantenimento di condizioni pacificate richiede specifico impegno da parte di tutti.

Scontri e incontri fra parole: il caso "pace"

ALBERTO MERLER

Già professore ordinario di Sociologia nell'Università degli Studi di Sassari